



1 Dati generali

Descrizione del prodotto / Applicazione

RINOL EP-P208N è un primer bicomponente pronto all'uso, a bassa viscosità e antischiuma, a base di resina epossidica priva di solventi. Dopo la miscelazione con l'indurente corrispondente, RINOL EP-P208N può essere utilizzato per l'adesamento di supporti minerali assorbenti per tutti i sistemi RINOL (ad eccezione del poliesteri).

Il prodotto è adatto anche come legante per rasanti riempitivi, malte livellanti e sistemi di malte altamente riempitive. RINOL EP-P208N si distingue in particolare per le sue eccellenti proprietà di bagnabilità e adesione. RINOL EP-P208N è adatto per umidità residua del sottofondo in sistemi cementizi fino al 6% massimo, in sistemi a base di anidrite fino allo 0,5% (misurato secondo il metodo di misurazione CM).

RINOL EP-P208N è stato testato per l'uso su substrati umidi in conformità alla norma DIN EN 13578.

2 Istruzioni per l'installazione

Preparazione del substrato

Il substrato deve essere sufficientemente stabile. La resistenza alla trazione superficiale della superficie da trattare deve essere in media di almeno 1,5N/mm², mentre la resistenza alla compressione deve essere di almeno 25N/mm².

L'adesione della resina epossidica a un substrato minerale si basa sull'ancoraggio tramite la profondità di rugosità e una buona capacità di penetrazione nel substrato. Le superfici in calcestruzzo ad alta resistenza, trattate sottovuoto o estremamente levigate e molto dense richiedono una preparazione più accurata del sottofondo.

È fondamentale verificare se il substrato è poroso o simile, poiché in questi casi sono solitamente necessarie due o più fasi di lavoro per ottenere una sigillatura ottimale dei pori. È necessario garantire sempre la sigillatura dei pori per evitare la formazione di bolle negli strati successivi. In casi specifici, è necessario creare una superficie di prova. Ciò vale anche per i substrati altamente assorbenti e/o porosi.

Il substrato deve essere pretrattato mediante granigliatura. Le impurità grossolane possono essere rimosse mediante macinazione.

RINOL EP-P208N può essere applicato direttamente sul sottofondo cementizio con un contenuto di umidità massimo del 6% (misurato con il metodo CM). Il substrato deve avere una resistenza alla trazione dell'adesivo di almeno 1,5 N/mm². Deve inoltre essere privo di impurità oleose, grasse o contenenti agenti distaccanti, particelle libere, ecc. È necessario riparare adeguatamente in anticipo eventuali crepe e cavità.

È necessario prestare attenzione affinché nessun silicone o altro materiale che possa interferire con la reazione entri in contatto con RINOL EP-P208N prima e durante la fase di indurimento.

Elaborazione

Il prodotto viene fornito in quantità coordinate in contenitori a 2 componenti. Prima della lavorazione, il materiale deve essere sempre riscaldato almeno alla temperatura ambiente (temperatura della stanza e del pavimento).

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Dimensioni del contenitore: (contenitore a 2 componenti)	Contenitori da 25 kg, fusti da 200 kg, contenitori IBC da 1.000 kg
2	Durata di conservazione / conservazione	12 mesi a una temperatura compresa tra 5 e 20 °C, in ogni caso (anche durante il trasporto) al riparo dal gelo e dalla luce solare diretta.

Dati tecnici		
Miscela liquida (A+B)		
1	Densità (20 °C)	circa 1,10g/cm ³
2	Tempo di lavorazione (20 °C)	circa 25 minuti
3	Lavorazione / temperatura del materiale e dell'ambiente	15 - 25 °C (min. 3 gradi sopra il punto di rugiada anche durante l'installazione e l'indurimento)
4	Consumo di materiale/fase di lavorazione a) Primer	300 - 1.000g/m ²
5	Pedonabilità (20 °C)	dopo circa 12-15 ore
6	Rivestimento successivo (20 °C)	entro 12-24 ore
7	Rif. umidità dell'aria	< 75% durante l'intera fase di posa e stagionatura

Dati tecnici		
Materiale indurito		
1	Resistenza all'adesione (DIN ISO 4624)	> 1,5N/mm ²
2	Resistenza alla compressione (DIN EN 196) -Agente legante -Mortaio	circa 65N/mm ² circa 95N/mm ²
3	Resistenza alla flessione (DIN EN 196) -Legante -Mortaio	circa 45N/mm ² circa 30N/mm ²

Il contenitore del componente B deve essere svuotato completamente nel contenitore del componente A. Dopo aver mescolato con un mixer elettrico adeguato (circa 3-4 minuti), il composto viene travasato e mescolato nuovamente per un breve periodo.

Introduzione:

Il primer viene versato in porzioni sulla superficie da rivestire e steso con una spatola dentata o una spatola di gomma. Il primer deve essere applicato con un rullo di pelo corto. Il primer deve essere applicato in modo da formare

una pellicola priva di pori; ad esempio, il calcestruzzo aerato richiede una preparazione speciale del substrato. A seconda del substrato, potrebbero essere necessarie diverse mani di vernice.

Se si devono rivestire superfici verticali, aggiungere circa l'1-3% di RINOL X965.

In caso di umidità residua superiore al 4% (metodo di misurazione CM), è necessario applicare due mani di primer; la prima mano non viene levigata.

Attenzione:

- Quando si applica una nuova mano di rivestimento livellante, si prega di evitare una levigatura eccessiva.
- Si prega di non carteggiare quando si applica una nuova mano di rivestimento livellante.

Composto livellante riempitivo / malta livellante:

RINOL EP-P208N viene riempito con sabbia di quarzo secondo necessità, versato sulla superficie da rivestire e applicato con una spatola dentata, una spatola liscia o una spatola standard per coprire l'intera superficie con lo spessore desiderato.

Se si utilizza RINOL EP-P208N, l'installatore dovrebbe creare delle aree di prova in loco per garantire il risultato desiderato. I dati tecnici possono variare a seconda del grado di riempimento/riempitivo.

Rivestimento

La sabbia di quarzo in eccesso deve essere completamente rimossa prima di procedere con il rivestimento successivo. Se si procede alla ricopertura entro 24 ore dall'applicazione, non è necessario carteggiare separatamente il primer. Se il primer deve essere ricoperto solo dopo 24 ore, è necessario cospargerlo con sabbia di quarzo RINOL QS20 (consumo circa 0,5 - 1,0 kg/m²) o carteggiarlo in modo adeguato e rimuovere la polvere di carteggiatura.

Nel caso di malta a base di resina sintetica, il lavoro deve essere eseguito fresco su fresco oppure il primer fresco deve essere cosperso con sabbia di quarzo essiccata a fuoco (ad es. 0,3 - 0,8 mm o 0,7 - 1,2 mm) a seconda dello spessore dello strato di malta a base di resina sintetica.

Misure di protezione

Per informazioni sulla manipolazione del prodotto, si prega di fare riferimento alla scheda di sicurezza valida e alle linee guida dell'industria chimica sulla manipolazione dei materiali di rivestimento (M004/M023). Durante la lavorazione è necessario indossare indumenti protettivi adeguati e occhiali di sicurezza.

Il contatto della pelle con le resine liquide può causare problemi di salute e allergie.

Note

I dati tecnici relativi ai prodotti dell'azienda sono stati compilati con la massima cura. Tuttavia, tutte le raccomandazioni o i suggerimenti relativi all'uso di questi prodotti sono forniti senza alcuna garanzia, poiché le condizioni in cui vengono utilizzati esulano dal controllo dell'azienda. È responsabilità del cliente verificare se i prodotti sono adatti alla rispettiva applicazione e se le condizioni d'uso sono appropriate per il rispettivo prodotto. Dalla

scheda tecnica del prodotto non possono quindi derivare rivendicazioni di responsabilità.

Desideriamo inoltre sottolineare che è valida solo l'ultima versione della scheda tecnica, che sostituisce tutte le versioni precedenti. I dati tecnici forniti sono valori approssimativi da noi determinati e non costituiscono una garanzia delle proprietà. Con riserva di errori di stampa, errori di traduzione e modifiche. Si prega di notare che le informazioni contenute nelle schede tecniche di sistema delle diverse lingue/paesi potrebbero differire. Ulteriori informazioni sono disponibili sul nostro sito web all'indirizzo www.rinol.com.

Le resine EP generalmente non mantengono la stabilità cromatica a lungo termine se esposte ai raggi UV e agli agenti atmosferici. Le superfici sottoposte a sollecitazioni chimiche e meccaniche sono soggette a usura dovuta all'utilizzo. Si raccomanda una manutenzione regolare. Le quantità di consumo, il tempo di lavorazione, la calpestabilità e il raggiungimento della capacità portante dipendono dalla temperatura e dall'oggetto.

La scheda tecnica non esonera l'utente dall'effettuare le proprie verifiche, se necessario, nell'ambito delle sue possibilità, per quanto riguarda l'idoneità. Per ulteriori dettagli sulla struttura degli strati e sull'installazione dei prodotti RINOL, vi invitiamo a consultare la Guida tecnica RINOL.

Nota importante

Oltre alla temperatura ambiente, anche la temperatura del pavimento riveste un ruolo determinante. Le reazioni chimiche sono generalmente rallentate alle basse temperature. Ciò consente di prolungare i tempi di ricopertura e calpestabilità. La maggiore viscosità dei prodotti aumenta anche il consumo di materiale. A temperature più elevate, le reazioni chimiche si accorciano e i tempi di ricopertura e calpestabilità si riducono.

Durante l'applicazione, il materiale deve essere sempre protetto dall'acqua. Inoltre, il materiale deve essere protetto dal contatto diretto con l'acqua per circa 24 ore (a 20 °C) dopo l'applicazione. Durante questo periodo, l'esposizione all'acqua (ad esempio anche rugiada, condensa) può causare uno scolorimento bianco (formazione di carbammato) sulla superficie o queste aree possono rimanere appiccicose, compromettendo gravemente l'adesione dei rivestimenti successivi.

Se tra le singole fasi di lavoro è previsto un tempo di attesa superiore a 24 ore o se le superfici già trattate con resine sintetiche liquide devono essere riverniciate dopo un periodo di tempo prolungato, è necessario pulire accuratamente la vecchia superficie, levigarla a fondo e aspirarla. Le applicazioni non espressamente menzionate nella presente scheda tecnica possono essere eseguite solo previa consultazione e conferma scritta con o da parte dell'ufficio tecnico applicativo di RCR Flooring Products Italia S.r.l..

Si raccomanda di proteggere sempre la schiena dagli effetti dell'umidità e dalla pressione, anche durante l'utilizzo.

Informazioni legali:

A causa dei diversi materiali, substrati e condizioni di lavoro divergenti, RCR Flooring Products non può assumersi alcuna garanzia sul risultato del lavoro né alcuna responsabilità per qualsiasi motivo e/o rapporto giuridico. Si applicano inoltre le ultime condizioni generali di contratto di RCR Flooring Products Italia S.r.l., che possono essere richieste alla nostra azienda o visualizzate e

stampate all'indirizzo www.rinol.it. Ci riserviamo espressamente il diritto di apportare modifiche alle specifiche del prodotto.

Marcatura CE:

La norma DIN EN 13813 "Malta per massetti, composti per massetti e massetti - Caratteristiche e requisiti" (gennaio 2003) specifica i requisiti per le malte per massetti utilizzate nella realizzazione di pavimenti interni.

Anche i rivestimenti e i sigillanti in resina sintetica rientrano in questa norma. I prodotti conformi alla norma sopra citata devono essere contrassegnati con il marchio CE.

 RCR Flooring Products Italia S.r.l. Via Chiarugi 76/U I-45100 Rovigo
05 ¹ EN 13813 SR-B1,5-IR4
1119-CPR-0833 09 EN 1504-2

Massetto/rivestimento in resina sintetica per uso interno in edifici (strutture secondo le schede tecniche)	
Comportamento del fuoco:	BFL-S1
Permeabilità all'acqua:	NPD ²
Resistenza all'usura (resistenza all'abrasione):	NPD ²
Resistenza alla trazione (Bond):	B 1,5
Resistenza agli urti	IR 4
Isolamento acustico da calpestio:	NPD ²
Assorbimento acustico:	NPD ²
Resistenza chimica:	NPD ²

-1) Le ultime due cifre dell'anno in cui è stato apposto il marchio CE

-2) NPD = Prestazioni non determinate; valore caratteristico non specificato

Marcatura CE: 1504-2

I sistemi per pavimenti soggetti a sollecitazioni meccaniche e i cui prodotti sono conformi alla norma DIN EN 1504-2 devono soddisfare anche i requisiti della norma DIN EN 13813. La norma DIN EN 1504-2 "Prodotti e sistemi per la protezione e il ripristino delle strutture in calcestruzzo - Parte 2: Sistemi di protezione superficiale per calcestruzzo" specifica i requisiti per i metodi di protezione superficiale "impregnazione idrofobica", "impregnazione" e "rivestimento". Se necessario, è possibile richiedere la scheda tecnica corrispondente.

Regolamento UE 2004/42 (Direttiva Decopaint):

Il contenuto massimo di COV consentito dal Regolamento UE 2004/42 (categoria di prodotto IIA / j tipo sb) è di 500 g/l quando il prodotto è pronto all'uso (limite 2010). Il contenuto massimo di RINOL EP-P208N in condizioni di pronto all'uso è <500 g/l di COV.

Codice GIS: RE 30

Ulteriori informazioni sul codice GIS sono disponibili sul sito web di Wingis all'indirizzo <https://www.wingisonline.de>.